

ALUNNO _____

CLASSE _____

❖ Leggi attentamente i 4 testi poi completa la frase scrivendo se il testo è FANTASTICO, DESCRITTIVO, POETICO o INFORMATIVO.

1

VECCHIA CASA

La strada maestra arrivava davanti a una dimora di mattoni rossi che aveva sul tetto una cupola sormontata da una banderuola: nella cupola c'era una campana. Era una casa imponente ma in pessime condizioni; gli spaziosi magazzini non più usati, i muri umidi e ammuffiti, le finestre rotte, i cancelli sconquassati ... Nemmeno all'interno la casa aveva conservato il suo antico aspetto: entrando nell'atrio e guardando attraverso le porte aperte di molte camere si potevano vedere mobili miseri, spazi freddi e immensi. Vi era nell'aria un odore sgradevole. L'unico suono ammesso era il silenzio.

← Questo è un testo

❖ In questo testo sottolinea di rosso i dati olfattivi e di blu i dati uditivi.

2

IL LIBRO ALBERO

C'era una volta un libro che si ricordava di essere stato un albero e d'autunno perdeva le pagine. Si staccavano dalla copertina e scendevano in eleganti ghirigori giù sul parquet della sala di lettura della biblioteca. In poco tempo ingiallivano e scricchiolavano sotto i piedi, spezzandosi in minuti frammenti. Bisognava perciò fare in fretta a ricopiare le pagine su fogli nuovi, ma il bibliotecario per fortuna sapeva le parole di quel libro a memoria ed era svelto a scriverle prima che venisse l'inverno.

← Questo è un testo

3

GLI SCRIBI E LA SCUOLA DEI SUMERI

Per l'istruzione degli scribi, cioè i maestri della scrittura, esistevano presso i Sumeri speciali scuole a pagamento frequentate dai figli dei ricchi. Diventare scriba non era facile: bisognava imparare a memoria lunghissimi elenchi di nomi ed eseguire centinaia di esercizi di copiatura. I quaderni dei compiti degli scolari sono giunti fino a noi sotto forma di un gran numero di tavolette di argilla. Un bravo scriba doveva conoscere molto bene la lingua sumerica. Andare a scuola costava fatica. Agli alunni indisciplinati o negligenti non venivano risparmiate punizioni e percosse: alcuni documenti ci parlano delle bastonature date agli scolari.

← Questo è un testo

4

ARCOBALENO

È cessato or ora il temporale
 e il prato verde odora
 di menta glaciale.
 È un immenso fruscio di pioggia
 che sgocciola lenta lenta
 lungo i tremuli fili d'erba,
 dalle ciglia rosee di fiori,
 dalle labbra bianche di fiori.
 Laggiù il cielo sereno
 è il grande inaffiatoio di smalto azzurro
 col manico variopinto dell'arcobaleno.

Corrado Govoni

← Questo è un testo

❖ Trasforma la metafora seguente in una **similitudine**.

Il cielo sereno è il grande inaffiatoio di smalto azzurro col manico variopinto dell'arcobaleno.

.....

❖ Trasforma ogni situazione in una **sequenza dialogica** (discorso diretto).

A. La mamma chiede a Luca se ha voglia di andare a fare una passeggiata; egli risponde che non può perché deve fare troppi compiti.

B. Lucia dice alla maestra che non ha capito il compito, la maestra la rimprovera dicendole che è sempre distratta.

C. L'allenatore Ancelotti incita i suoi giocatori a marcare stretto gli avversari; Gattuso risponde dicendo che starà attaccato a Totti come una cozza sullo scoglio.

.....

